



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO
PIETRASANTA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO PIETRASANTA
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/10/2019 sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 17 del 8/10/2019 ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del 18/10/2019 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Valutazione degli apprendimenti
- 3.4. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Pietrasanta svolge le sue attività di insegnamento nel comune di Santa Maria Capua Vetere. Il contesto di riferimento si caratterizza per scarse sollecitazioni culturali e un modesto apporto istituzionale allo sviluppo di opportunità formative trasversali e altre rispetto al curricolo per competenze proposto dalla scuola. Sul territorio, in cui è ubicata la scuola, esiste una forte criminalità per traffico di stupefacenti, che mina la serenità della vita sociale e una grave disoccupazione per cui molte famiglie vivono disagi economici e culturali che si possono far fronte solo con un'attività di formazione preventiva. Il nostro Istituto si è posto da tempo il problema del passaggio dalla scuola che "integra" alla scuola che **"include"** e, di conseguenza, in questa direzione ha già assunto iniziative e prassi che, essendosi rivelate valide, ha costituito il punto di partenza per la nuova pianificazione. Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o l'attenuazione degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche e messe a punto: esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno; il nuovo punto di vista deve essere orientato verso un pensiero inclusivo "quotidiano" e non "straordinario" del funzionamento del sistema scolastico. Ne consegue che l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO PIETRASANTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CE1E00600A
Indirizzo	VIA DON DONATO GIANNOTTI, 13 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Telefono	0823840401
Email	istituto.pietrasanta@suoreancelleimmacolata.it
Pec	
Sito WEB	WWW.SUOREANCELLEIMMACOLATA.IT
Numero Classi	15
Totale Alunni	85

Approfondimento

La Scuola Primaria “Pietrasanta” è una scuola cattolica presente, sin dal 1964, sul territorio della città di S. Maria C. V. ed è gestita dalla Congregazione delle Suore Ancelle dell’Immacolata. Essa si qualifica come ambiente educativo di apprendimento, finalizzato alla formazione integrale dei soggetti in età evolutiva per favorire il pieno sviluppo della persona. Alla base dell’intero itinerario d’istruzione e di educazione di ciascuno e di tutti gli alunni vi sono il rispetto del Dettato costituzionale e della normativa statale in materia scolastica, ma anche la prospettiva evangelica che sostiene una visione cristiana dell’uomo e del mondo. Pertanto la scuola non solo promuove, “nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità” e l’alfabetizzazione in una lingua dell’Unione europea, oltre alla lingua italiana, ma anche l’educazione “ai principi fondamentali della convivenza civile” in base ad uno spirito cristiano che rispecchia i principi della costituzione delle Suore Ancelle dell’Immacolata. Il Fondatore dell’Istituto, don Donato Gi, intende far fronte in attuazione del carisma che gli è affidato.

accoglieva nella sua casa tutti i fanciulli, senza distinzione di razza o cultura, purché poveri e bisognosi. Dunque la nostra scuola non è solo al servizio dei cattolici, ma di tutti coloro che, consapevoli e rispettosi della nostra scelta d'ispirazione cristiano-cattolica, professano altre confessioni religiose o si trovino in una condizione di ricerca religiosa sincera, aperta al dialogo e al confronto. Tanti sono i tipi di povertà che si riscontrano, a livello affettivo, culturale, morale e sociale, a cui il nostro Istituto con il suo servizio sul territorio, intende far fronte in attuazione del carisma che gli è affidato.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	14



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	9
Personale ATA	1

Approfondimento

La percentuale di docenti a tempo indeterminato è pari al 80%. Il tasso di assenteismo è inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. I docenti sono presenti da diversi anni nell'Istituto e svolgono con uguali responsabilità e competenza l'azione didattica e formativa, in particolare emergono varie figure professionali specialistiche, quali l'insegnante di Inglese di Religione Cattolica, di Educazione Fisica e di Musica. Tutti svolgono tali funzioni:

- Progettare insieme ai docenti responsabili dei laboratori la successione ordinata dei momenti di lavoro
- Assicurare la coerenza e la gradualità dei percorsi formativi di ogni alunno, facilitandone e potenziandone le relazioni interpersonali ed educative
- Curare la continuità educativa e didattica
- Rapporto costante con le famiglie e il territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission della Scuola delle Suore Ancelle dell'Immacolata persegue la sua opera con attività che, pur rifacendosi al Credo cattolico, non tralascia la primaria conoscenza delle altre Confessioni religiose, accogliendo la sollecitudine ecumenica della fratellanza e della pace universale da attuarsi in seno alla famiglia, alla scuola e a tutte le altre istituzioni del sistema formativo policentrico che deve man mano diventare sistema formativo integrato. Inoltre la nostra scuola cattolica mira a formare una persona nuova e una società nuova sulla base dei valori evangelici della libertà e della carità. Quindi non sarà una scuola di élite, ma aperta ai bisogni effettivi del territorio. Essa può essere definita come una cellula viva di un corpo più grande, che è la società, al cui progresso e miglioramento contribuiscono tutti. Il "territorio" con le sue varie realtà istituzionali, culturali, religiose, scientifiche, sociali, ricreative e quant'altro di utile alle persone e alle famiglie, costituisce, infatti, il normale ambiente di riferimento della vita scolastica. Durante la sua "crescita" ciascun alunno è confortato dai valori ricorrenti del suo apprendimento e di quelli dei suoi coetanei attraverso una dinamica anche squisitamente interpersonale che sollecita le valenze del codificare e decodificare, seguendo una rete psicologica, sociale, scientifica e tecnologica il cui denominatore è la "persona umana" che vive la propria e le altrui quotidianità. Le indicazioni della migliore psicopedagogia neumanistica e scientifica (da Dewey a Bloom, da Piaget a Don Milani, da Montessori a De Bartolomeis) si costituiscono in tal modo a monte di ogni itinerario didattico- educativo. Così non si perviene soltanto ad un traguardo finale "elementare", bensì ad una consapevole esercitazione della psicomotricità e della cognitiva, accumulando capacità, abilità e competenze, anche in vista di un maturo passaggio scolastico istituzionale, onde evitare un brusco

adattamento a nuove realtà che coinvolgeranno l'alunno negli anni successivi, durante il cammino verso l'età adolescenziale. La scuola cattolica delle Suore Ancelle dell'Immacolata intende anche confermare una lunga tradizione, che riteniamo debba essere sempre meglio attuata, nello spirito comunitario che deve caratterizzarla: Scuola e famiglia insieme per l'educazione, con l'auspicio che vengano superati gli ostacoli alla piena ed effettiva libertà educativa, che condizionano ancora oggi pesantemente le scelte dei genitori per il percorso formativo dei loro figli.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aiutare gli alunni ad acquisire un metodo di studio e delle competenze per un apprendimento permanente

Traguardi

Raggiungere un'autonomia nella gestione delle proprie capacità ed abilità in un tempo di continui cambiamenti.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Matematica e Italiano nelle prove standardizzate.

Traguardi

Raggiungere i risultati in Matematica e Italiano delle scuole con lo stesso ESCS.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa, del Mondo e del proprio Paese.

Traguardi

Saper vivere la diversità come valore fondamentale per la crescita; scoprire,

Interiorizzare e rispettare regole per una futura convivenza civile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Scuola delle Ancelle dell'Immacolata intende perseguire le finalità quali:

- Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità, la conoscenza e la trasmissione delle memorie nazionali e locali;
- Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa, del Mondo e del proprio Paese;
- Educare ad un nuovo umanesimo attraverso il dominio dei singoli ambiti disciplinari e con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni.

Per raggiungere tali finalità ha messo in atto dei processi che tendono a raggiungere i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- 1) Creare un ambiente di apprendimento che si basi sull'attitudine ad avere fiducia negli altri in tutti i contesti della vita sociale.
- 2) Interiorizzare valori di condivisione e apertura verso gli altri.
- 3) Identificare situazioni attuali di pace/guerra, rispetto/violazione dei diritti umani per affrontare in modo critico le problematiche odierne.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue

dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PIANO DI MIGLIORAMENTO

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle “classiche” lezioni, un’offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni.

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all’apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l’uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

Tra gli altri metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell’apprendimento e neuroscienze, **PREVEDIAMO NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO** diversi tipi di didattica da utilizzare a seconda delle circostanze formative:

Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati

Didattica costruttivistica e lezione euristica, Inquiry Based Learning

Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom detta anche didattica capovolta

Cooperative learning (Learning Together), didattica basata sul lavoro di squadra o team-work

Learning by doing, didattica basata sull’acquisizione della conoscenza che si ottiene attraverso il “fare”.

Sulla base di ciò l’Istituto ha elaborato un piano di miglioramento dal titolo: “AMO LA SCUOLA”

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il titolo del percorso del piano di miglioramento "Amo la scuola" è indice della volontà di intraprendere un percorso con cui s'intende motivare gli alunni ad un apprendimento stimolante e bello. Gli obiettivi prefissati contribuiscono al raggiungimento delle priorità attraverso una didattica laboratoriale, in modalità cooperative learning, con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche delle aule di informatica e LIM; attraverso un coro scolastico, nonché con un maggior confronto tra i docenti di italiano e matematica con altre scuole in rete, per condividere criteri, indicatori e verifiche, onde favorire il successo formativo degli studenti nelle prove standardizzate. Con il lavoro di gruppo gli alunni vengono incoraggiati a sviluppare la fiducia nelle proprie capacità, a comunicare, a prendere delle decisioni e a difenderle, nonché imparano a gestire i conflitti nei rapporti interpersonali. Il lavoro viene monitorato e valutato periodicamente per migliorarne l'efficienza. Inoltre la formazione dei docenti, attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, faciliterà percorsi di

recupero e potenziamento, diversi dalla lezione frontale. La stessa valorizzazione delle competenze delle famiglie all'interno dell'Istituzione scolastica, contribuirà a raggiungere risultati più proficui.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo:"
Innalzare i punteggi delle prove invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati di Matematica e Italiano nelle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO "Obiettivo:" Creare un ambiente di apprendimento che si basi sull'attitudine ad avere fiducia negli altri in tutti i contesti della vita sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa, del Mondo e del proprio Paese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Formare i docenti sulla didattica per competenze, attivando percorsi di rete con il territorio e collaborazione con la famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aiutare gli alunni ad acquisire un metodo di studio e delle competenze per un apprendimento permanente.

**ULTERIORE ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO E' PREVISTA CON IL PERCORSO:
MILLE VOCI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Associazioni

Il coro è espressione di un “gruppo” che apprende “aiutandosi”, che “cresce insieme”, che vede nell’apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e di condivisione emozionale. Nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un’esperienza di educazione musicale e di educazione allo “star bene insieme”, instaurando un clima sereno, valorizzando l’area dell’affettività, creando legami di interazione ed “empatia” per apprendere con serenità e motivazione. Il progetto prevede un incontro settimanale di un'ora, in orario curricolare. Il responsabile dell'attività è un docente interno all'Istituto che ha già esperienza di gruppi corali, che si avvale anche dell'aiuto della corale parrocchiale in cui è inserita la scuola.

Risultati Attesi

Si attende che il coro contribuisca ad animare i vari eventi scolastici, quali: un concerto natalizio, una celebrazione in onore del fondatore Don Donato Giannotti, la via crucis e la partecipazione a concorsi delle corali sia sul territorio che a livello nazionale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto Pietrasanta **oltre ad utilizzare una didattica all'avanguardia** basata su nuove metodologie:

LEARNING BY DOING imparare attraverso il fare ove l'imparare non è solo il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere, attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

FLIPPED CLASSROOM un approccio metodologico didattico in cui il tradizionale ciclo di apprendimento (lezione frontale-studio individuale-verifiche in classe) viene ribaltato.

Ha una struttura funzionale idonea a consentire l'utilizzo di strumenti multimediali quali ausilio didattico per la formazione degli alunni.

Attualmente, infatti, la scuola è dotata di tre Lim per le classi terza, quarta e quinta. In futuro, la scuola si adopererà per l'acquisto di altre due Lim, così che ogni classe possa averne una. E' dotata di un laboratorio di informatica che funziona molto bene con 14 postazioni collegati via internet e un'alula magna multimediale, anch'essa collegata ad internet, dove poter operar in gruppo. La scuola è anche dotata di un'ampia palestra attrezzata e riscaldata; in essa gli alunni si preparano anche per il coro scolastico, in quanto è dotata di un'amplificazione che permette di operare a vasto raggio.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISTITUTO PIETRASANTA

CE1E00600A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di



analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

RECUPERO/POTENZIAMENTO

Gli alunni delle singole classi svolgono attività di potenziamento e recupero scolastico in alcune ore pomeridiane con l'assistenza allo studio da parte di alcuni docenti interni.

L'attività intende stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio;



offrire l'opportunità di recuperare e potenziare alcune abilità strumentali, in particolare per l'italiano e la matematica; innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire il senso del dovere; - abituare alla precisione, puntualità all'applicazione sistematica; - migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione; - riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo; - approfondire le conoscenze e potenziare le abilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Multimediale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA

PRIMARIA NOME SCUOLA:

ISTITUTO PIETRASANTA - CE1E00600A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione del comportamento degli alunni “ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L’attribuzione del giudizio concordato dall’equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall’attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. L’equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente. Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione è

attribuito dal Consiglio di Classe/Interclasse a maggioranza sulla base della proposta formulata al Consiglio dal docente Coordinatore o dal docente prevalente. Per l'attribuzione del livello ottimo in condotta è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. Anche per l'attribuzione del livello insufficiente in condotta negli scrutini di fine anno è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. L'eventuale gravità di comportamenti che portano ad una valutazione insufficiente deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni “ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. L'equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente. Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione è attribuito dal Consiglio di Classe/Interclasse a maggioranza sulla base della proposta formulata al Consiglio dal docente Coordinatore o dal docente prevalente. Per l'attribuzione del livello ottimo in condotta è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. Anche per l'attribuzione del livello insufficiente in condotta negli scrutini di fine anno è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Classe/Interclasse. L'eventuale gravità di comportamenti che portano ad una valutazione insufficiente deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per quanto concerne l'ammissione alla classe successiva il comma 1 bis dell'art. 3 della Legge 169/03 e il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 prevedono la possibilità di non ammissione di un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità dai

docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il consiglio di classe o il team docente deve elaborare un PDP per alunni con bisogni educativi speciali rivolto:

- agli alunni in attesa di diagnosi da parte della ASL
- agli alunni in attesa di certificazione DSA
- agli alunni con diagnosi redatta da medico specialista (psicologo, neuropsichiatra infantile), anche privato, attestante: ritardo nello sviluppo cognitivo in situazione di non gravità, con Q.I. medio – inferiore o al limite della disabilità (da 75 ad 85 circa); disturbi del comportamento (disturbo oppositivo-provocatorio, iperattività, aggressività, ecc.) deficit funzionali specifici collegati ai processi di apprendimento (deficit dell'attenzione, di memorizzazione, ecc. che non rientrano nelle diagnosi DSA)
- agli alunni seguiti dai servizi sociali per disagio socio – culturale, deprivazione affettiva /relazionale).

Il consiglio di classe o il team docenti deve valutare se elaborare un PDP a termine o se il modello di programmazione per fasce della classe sia sufficiente per:

- gli alunni con persistenti e generalizzati problemi di apprendimento o di comportamento, le cui famiglie non vogliono ricorrere ad un medico specialista nonostante le indicazioni degli insegnanti.
- alunni che evidenziano carenze socio culturali e relazioni collegati a stati di deprivazione ambientale, anche se non seguiti dai servizi sociali.
- alunni stranieri di recente immigrazione, in base alla conoscenza dalla

lingua, integrazione, ecc.

Il Dirigente scolastico è il garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'istituzione scolastica: ciò riguarda la globalità dei soggetti e, dunque, anche gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine egli:

- procede all'assegnazione degli insegnanti curricolari e di sostegno, laddove per questi ultimi ci sia la richiesta della famiglia;
- cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti;
- gestisce le risorse valutando le reali esigenze di ogni singolo caso;
- assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie al caso di precise esigenze dell'alunno;
- attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno;
- dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti.

Inoltre

- Ogni docente favorisce un clima di classe motivante, coinvolgente e inclusivo.
- Il consiglio di interclasse monitora costantemente il percorso di ciascun alunno.
- Il collegio docenti pianifica progetti per il recupero.
- Il consiglio di classe promuove l'organizzazione sia di interventi individualizzati che per piccoli gruppi (omogenei o eterogenei di apprendimento).
- Il collegio docenti promuove attività di formazione del personale docente e progetti in collaborazione con gli enti locali.

- Valorizzazione tempo scuola/organici.
- Rispetto della continuità didattica.
- Progettazione personalizzata per gli alunni con BES previa autorizzazione ed accordo con la famiglia.
- Integrazione attività curricolari - extracurricolari

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie
psicologa volontaria

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto della necessità di predisporre dispositivi di individualizzazione degli apprendimenti e di differenziazione degli interventi; La valutazione finale di ciascuna disciplina non è una semplice media in quanto è influenzata da importanti fattori quali: l'impegno, la partecipazione, l'autonomia, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche i progressi. La valutazione dell'alunno disabile si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti dal piano educativo individualizzato. La valutazione dell'alunno D.S.A. e degli alunni B.E.S., tiene conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e si svolge nelle modalità riportate nel piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La formazione dei docenti tiene conto di un'attività didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva.

Approfondimento

Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente, la scuola attraverso la formazione dei docenti deve riuscire a:

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni Attuare
interventi adeguati nei riguardi delle diversità Favorire
l'esplorazione e la scoperta

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Inoltre si dovranno utilizzare metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali.

- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi.
- Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, peer tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi.
- Rispetto dei tempi di apprendimento.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**Direttore dei servizi
generali e amministrativi**

Segretaria

**Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:**

Registro online [Argosoft](#)

Pagelle on line [Argosoft](#)